

10 giugno 2024 13:02

USA: Legalizzazione cannabis. ok 2/3 in Florida. Sondaggio



Secondo un nuovo sondaggio di Fox News, due elettori su tre della Florida, tra cui la maggioranza repubblicani, sostengono un'iniziativa di legalizzazione della marijuana presente nelle elezioni di novembre. In effetti, la misura sulla cannabis è più popolare tra gli elettori rispetto al governatore Ron DeSantis, che sta conducendo una campagna contro di essa.

L'indagine ha rilevato che il 66% degli elettori sostiene l'iniziativa sulla marijuana, più che sufficiente per raggiungere la soglia del 60% per approvare l'emendamento costituzionale secondo le leggi statali.

I democratici sono i più favorevoli alla misura di legalizzazione con il 76%, seguiti dagli indipendenti con il 71% e dai repubblicani con il 57%. La maggioranza di tutti i soggetti demografici intervistati ha dichiarato di sostenere la riforma, ad eccezione di quelli di età pari o superiore a 65 anni.

Al contrario, il 52% degli elettori ha affermato di approvare fortemente o in parte il lavoro che DeSantis sta svolgendo come governatore: un divario del 14% in termini di sostegno rispetto alla legalizzazione della marijuana.

È un dato che mette in discussione la saggezza politica della crociata di DeSantis contro la misura sulla cannabis.

"Gli abitanti della Florida vogliono e meritano lo stesso diritto di consumare marijuana ricreativa di cui già gode più della metà del paese", ha detto in un comunicato stampa Morgan Hill, portavoce della campagna Smart & Safe Florida. "Questo sondaggio riflette ciò che noi di Smart & Safe Florida sappiamo essere reali: legalizzare la marijuana per uso ricreativo per adulti fa bene alla salute, alla sicurezza e alla libertà individuale degli abitanti della Florida".

Il sondaggio di Fox News ha coinvolto 1.075 elettori registrati in Florida dal 1° al 4 giugno, con un margine di errore di +/- 3 punti percentuali.

Nel frattempo, è stato recentemente riferito che DeSantis sta pianificando di porre il veto a un disegno di legge che vieterebbe i prodotti consumabili a base di cannabinoidi derivati ??dalla canapa come il delta-8 THC, apparentemente perché spera che l'industria della canapa aiuti a finanziare la campagna di opposizione alla marijuana.

Il governatore ha sostenuto che lo Stato non dovrebbe andare oltre l'attuale programma sulla cannabis terapeutica e che una riforma più ampia avrebbe un impatto negativo sulla qualità della vita degli abitanti della Florida. Anche il Partito Repubblicano della Florida si è espresso formalmente contro l'emendamento 3 il mese scorso.

Kim Rivers, l'amministratore delegato dell'operatore multistatale di cannabis Trulieve che sostiene finanziariamente la campagna Smart & Safe Florida, ha recentemente affermato di essere fiduciosa che DeSantis rispetterà la

volontà del popolo e attuerà l'iniziativa di legalizzazione se gli elettori la approveranno al ballottaggio .

Ha anche contestato diversi altri sondaggi pubblicati nelle settimane successive a quando la Corte Suprema della Florida ha autorizzato l'iniziativa per il posizionamento delle schede elettorali. Ha ribadito che i sondaggi interni mostrano che la misura è approvata con un margine confortevole.

Smart & Safe Florida ha annunciato separatamente a marzo che stava lavorando per formare una coalizione di veterani per creare il sostegno degli elettori alla riforma, e da allora la campagna ha lanciato formalmente l'iniziativa.

La campagna ha inoltre pubblicato questa settimana un annuncio in cui sostiene che la cannabis attualmente disponibile sul mercato illegale dello stato è pericolosamente non regolamentata.

DeSantis aveva anche previsto in precedenza che gli elettori avrebbero rifiutato l'iniziativa sulla marijuana a novembre e aveva sostenuto che il passaggio "ridurrebbe la qualità della vita" nello stato.

Gli analisti economici della legislatura della Florida e dell'ufficio di DeSantis stimano che l'iniziativa di legalizzazione della marijuana genererebbe tra i 195,6 e i 431,3 milioni di dollari in nuove entrate fiscali sulle vendite ogni anno. Queste cifre potrebbero aumentare considerevolmente se i legislatori scegliessero di imporre un'accisa aggiuntiva sulle transazioni di cannabis simile a quelle in vigore in altri stati legalizzati.

Se approvata, la misura modificherebbe la Costituzione dello stato per consentire alle aziende di cannabis terapeutica esistenti nello stato, come Trulieve, il principale contribuente finanziario della campagna, di iniziare a vendere marijuana a tutte le persone sopra i 21 anni. Contiene una disposizione che consentirebbe, ma non richiedere che i legislatori adottino misure volte all'approvazione di ulteriori imprese. La coltivazione domestica da parte dei consumatori non sarebbe consentita secondo la proposta così come redatta.

I maggiorenni potrebbero acquistare e possedere fino a un grammo di cannabis, di cui solo cinque potrebbero essere prodotti concentrati di marijuana. Il provvedimento di tre pagine omette anche le disposizioni di equità favorite dai difensori, come le cancellazioni o altri risarcimenti per le persone con precedenti condanne per cannabis.

Quasi tutto il sostegno finanziario della campagna proviene da aziende esistenti di marijuana medica, prevalentemente da operatori multistatali. Recentemente, la Divisione Elettorale della Florida (DOE) ha pubblicato il rapporto sull'attività di finanziamento della campagna elettorale del primo trimestre dell'anno, che mostra quasi 15 milioni di dollari di nuovi contributi.

Trulieve, il principale finanziatore dell'iniziativa, ha nuovamente guidato la classifica con 9,225 milioni di dollari in donazioni nel primo trimestre. Ciò segue che la società aveva precedentemente contribuito con circa 40 milioni di dollari mentre i sostenitori lavoravano per raccogliere più di un milione di firme per qualificarsi per il voto.

L'amministratore delegato dell'azienda ha anche affermato di recente che, contrariamente alle affermazioni del governatore, la legalizzazione potrebbe effettivamente "migliorare la qualità della vita" dei residenti.

Ecco cosa realizzerebbe l'iniziativa di legalizzazione della marijuana Smart & Safe Florida:

- I maggiorenni di età pari o superiore a 21 anni potrebbero acquistare e possedere fino a tre onces di cannabis per uso personale. Il limite per i concentrati di marijuana sarebbe di cinque grammi.
- I dispensari di cannabis terapeutica potrebbero "acquisire, coltivare, lavorare, produrre, vendere e distribuire prodotti e accessori a base di marijuana agli adulti per uso personale".
- Il legislatore sarebbe autorizzato, ma non obbligato, ad approvare ulteriori entità che attualmente non sono dispensari di cannabis autorizzati.
- L'iniziativa specifica che nulla nella proposta impedisce al legislatore di "adottare leggi coerenti con questo emendamento".
- L'emendamento chiarisce ulteriormente che nulla nella proposta "cambia la legge federale", il che sembra essere uno sforzo per evitare le sfide legali del passato relative al linguaggio elettorale fuorviante.

- Non sono previste disposizioni per la coltivazione domestica, la cancellazione di documenti precedenti o l'equità sociale.
- La misura entrerà in vigore sei mesi dopo l'approvazione da parte degli elettori.

Ecco il testo completo del titolo della votazione e del riepilogo:

“Consente ai maggiorenni di età pari o superiore a 21 anni di possedere, acquistare o utilizzare prodotti e accessori a base di marijuana per consumo personale non medico mediante fumo, ingestione o altro; consente ai centri di trattamento della marijuana medica e ad altri enti autorizzati dallo stato di acquisire, coltivare, elaborare, produrre, vendere e distribuire tali prodotti e accessori. Si applica alla legge della Florida; non modifica né immunizza le violazioni della legge federale. Stabilisce limiti al possesso per uso personale. Consente una legislazione coerente. Definisce i termini. Fornisce la data di validità.”

Nonostante la sua opposizione all'iniziativa, DeSantis, ex candidato presidenziale repubblicano che si è ritirato dalla corsa a gennaio, aveva precedentemente previsto con precisione che la più alta corte dello stato alla fine avrebbe approvato la misura nelle elezioni di novembre.

(Marijuana Moment del 07/06/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)